

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 98

DEL 26.02.19

OGGETTO: Dipendente CI n. 1100, presa d'atto domanda di collocamento a riposo in regime di cumulo dei periodi assicurativi ex Legge 11/12/2016 n. 232 decorrenza 01/08/2019.

<p><u>Struttura Proponente:</u> SA4 "A.R.U. E P.P."</p> <p>Proposta n. <u>36</u> del <u>22/02/2019</u></p> <p>L'ISTRUTTORE</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p>_____</p>	<p>SA2 "CONTABILITA' E BILANCIO"</p> <p>Autorizzazione spesa del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p>_____</p>
---	--

In data 26.02.19 nella sede legale ARPA di Via San Lorenzo 312/G, 90146 Palermo - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario SALVATRICE LACAGNINA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC SA4

PREMESSO CHE

- VISTO** l'articolo 1, commi da 521 a 547, della Legge n. 208 del 28/12/2015;
- VISTO** l'art. 90 della L. R. 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della L. R. 16/04/2003, n. 4, e dall'art. 35 della L. R. 31/05/2004 n. 9, di istituzione dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTO** il Regolamento dell'ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 165/GAB del 01/06/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 dell'8 luglio 2005, parte I dell'8 Luglio 2005;
- VISTO** il DDG n. 315 del 16/06/2005 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenda Regionale per la protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L. R. 03/05/2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il DDG 576 del 31/10/2018 avente ad oggetto "*Adozione del bilancio economico di previsione 2019 e del bilancio economico di previsione pluriennale 2019 - Triennio 2019/2021*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 38 del 04/02/2019 con cui si approva il DDG n. 576 del 31/10/2018 avente ad oggetto "*Adozione del bilancio economico di previsione 2019 e del bilancio economico di previsione pluriennale 2019 - Triennio 2019/2021*";
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n. 1100, già assegnato alla Direzione Generale - Struttura SA3 - in qualità di Operatore Tecnico cat. B2, è stato immesso nei ruoli Arpa Sicilia a decorrere dal 15/09/2009, transitato dall'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo, giusta Decreto del Direttore Generale Arpa Sicilia n. 239 del 03/06/2009 avente ad oggetto "*INQUADRAMENTO del Sig. ...omissis... nella Pianta Organica dell'Arpa Sicilia nel posto vacante di Operatore Tecnico - Cat. B - del CCNL Comparto Sanità a seguito di Mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/01 - DAP PA*";
- CONSIDERATO** che il dipendente de quo ha inoltrato, con nota prot. n. 3251 del 22/01/2019, alla Direzione Generale Arpa Sicilia una prima comunicazione di preavviso di pensionamento con decorrenza 01/09/2019;
- RILEVATO** che ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità 2016-2018 entrato in vigore il 22/05/2018, art. 72 "Termini di preavviso", il termine di preavviso per dipendenti con anzianità di servizio di oltre 10 anni è di 4 mesi, che si riduce a 2 mesi in caso di dimissioni del dipendente;
- CONSIDERATO** che il dipendente ha successivamente inoltrato alla Direzione Generale Arpa Sicilia, a parziale rettifica della nota prot. n. 3251 del 22/01/2019, con nota prot. n. 5006 del 31/01/2019, istanza di variazione della data di collocamento in quiescenza per pensione anticipata in regime di cumulo con decorrenza 01/08/2019;
- CONSIDERATO** che nelle suddette domande il dipendente di che trattasi ha altresì dichiarato di avere maturato i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni per il collocamento in pensione;
- CONSIDERATO** che il suddetto dipendente ha inoltre inviato, con la medesima nota prot. n. 5006 del 31/01/2019, copia cartacea della domanda telematica di pensione anticipata "quota 100" in regime di cumulo dei periodi assicurativi trasmessa alla Direzione Provinciale Inps di Palermo - Agenzia Palermo Sud - con prot. n. INPS.5502.30/01/2019.0010245, in cui è indicata quale decorrenza del collocamento a riposo la data del 01/08/2019;
- CONSIDERATO** che, tutto ciò premesso e a seguito di verifica della posizione previdenziale effettuata su applicativo Nuova PassWeb il cui accesso da parte di Arpa Sicilia è stato regolarmente autorizzato

da parte degli Uffici preposti dell'Inps, il dipendente CI n. 1100 risulterà avere maturato alla data del 31/07/2019 presso la Gestione ex Inpdap dell'Inps un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 11 mesi 1 giorno 28 (comprensivi di contribuzione figurativa riconosciuta giusta L. 274/91 art. 1 pari ad anni 1 mese 0 giorni 28), a cui corrisponderà un'età anagrafica di 65 anni 6 mesi 10 giorni;

RILEVATO che, ai sensi della Circolare Inps n. 140 del 12/10/2017, è individuato quale *“Ente competente alla gestione della domanda di trattamento pensionistico in cumulo...l'Ente previdenziale di ultima iscrizione ed in particolare alla forma assicurativa dove risulta accreditata l'ultima contribuzione a favore del lavoratore...”*, che, in qualità di Ente istruttore, *“acquisisce dalle forme assicurative interessate al cumulo i dati relativi all'anzianità contributiva utile per il diritto, i periodi cui si riferiscono tali contributi”* e *“accerta la sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto”*;

VISTE le nuove disposizioni introdotte in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, capo II *“Trattamento di pensione anticipata «quota 100» e altre disposizioni pensionistiche”* artt. da 14 a 17, entrato in vigore il 29 gennaio 2019;

VISTA inoltre, la Circolare Inps n. 11 del 29/01/2019, esplicativa in merito all'attuazione degli artt. da 14 a 17 contenuti nel succitato Decreto Legge, con particolare riferimento al **punto 1** *“Pensione quota 100 (articolo 14)”*, al **punto 1.2** *“Cumulo dei periodi assicurativi (articolo 14, comma 2)”*, al **punto 1.3.2** *“Lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni”*, al **punto 1.3.3** *“Cumulo dei periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 14 comma 2)”* nonché al **punto 2** *“Disposizioni in materia di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Articolo 15)”*;

RILEVATO che, ai sensi della predetta Circolare Inps, vengono fornite istruzioni applicative in merito alle seguenti disposizioni:

- **pensione requisito quota 100: punto 1.1** *(Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS...che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 possono conseguire il diritto alla “pensione quota 100”...ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente...), punto 1.2* *(il requisito contributivo richiesto per la “pensione quota 100” può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, tutti e per intero i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'INPS...i periodi assicurativi coincidenti devono essere considerati una sola volta ai fini del diritto e valorizzati tutti ai fini della misura del trattamento pensionistico...), punto 1.3.2* *(i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni...che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019), mentre coloro (che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019), punto 1.3.3* *(...Per i lavoratori che abbiano svolto l'ultima attività lavorativa come dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo 1.3.2...il trattamento pensionistico in cumulo decorre, in ogni caso, dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.)*
- **pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214: punto 2**

(...nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal 1° al 29 gennaio 2019, data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto (articolo 15, comma 3) conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge n. 228 del 2012, dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.);

RITENUTO pertanto di potere prendere atto delle suddette istanze prot. n. 3251 del 22/01/2019 e prot. n. 5006 del 31/01/2019 e del termine ultimo di permanenza in servizio richiesto giusta istanza prot. n. 5006 del 31/01/2019, fissato al 31/07/2019, stabilendo dunque di dovere risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente per dimissioni volontarie con decorrenza 01/08/2019, ossia dal giorno successivo alla cessazione dal servizio;

VISTA la nota prot. n. 9782 del 26/02/2019 con cui è stato comunicato all'interessato l'accoglimento delle richieste di cui alle note prot. n. 3251 del 22/01/2019 e prot. n. 5006 del 31/01/2019 e la conseguente rettifica della data di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie dal 31/08/2019 al 31/07/2019;

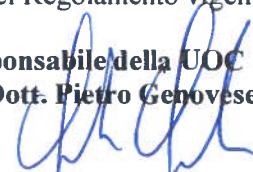
Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

- 1) **Prendere atto** delle istanze istanze prot. n. 3251 del 22/01/2019 e prot. n. 5006 del 31/01/2019 con cui il dipendente CI n. 1100 ha dichiarato di avere maturato i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni per il collocamento in pensione cumulando, in applicazione della Legge 11/12/2016 n. 232, gli anni di contribuzione versata alla cassa Inps con quelli di contribuzione versata alle Casse previdenziali amministrate dalla Gestione Dipendenti Pubblici dell'Inps (ex Inpdap), chiedendo conseguentemente di permanere in servizio sino al 31/07/2019 giusta istanza di rettifica prot. n. 5006 del 31/01/2019;
- 2) **Cessare dal servizio** con decorrenza 31/07/2019 il dipendente CI n. 1100 per dimissioni volontarie, demandando in ogni caso all'Inps l'accertamento della sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto (pensione anticipata in regime di cumulo dei periodi assicurativi prot. INPS.5502.30/01/2019.0010245) secondo le istruzioni applicative fornite dalla Circolare Inps n. 140 del 12/10/2017;
- 3) **Risolvere** conseguentemente il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie del dipendente CI n. 1100 dal giorno successivo alla cessazione dal servizio, ossia dal 01/08/2019;
- 4) **Dichiarare** vacante in dotazione organica il corrispondente posto occupato dal dipendente a decorrere dal 01/08/2019;
- 5) **Munire** il presente Decreto della clausola d'immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente.

**Il Responsabile della UOC SA4
Dott. Pietro Genovese**



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Pietro Maria Testai



Parere favorevole
IL DIRETTORE TECNICO
Dr. Vincenzo Infantino



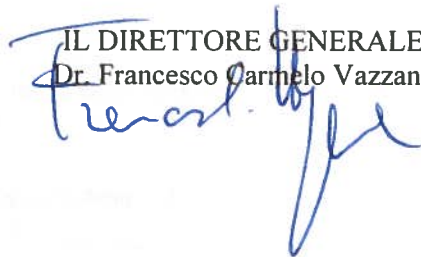
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico
- Ritenuto di condividerne i contenuti
- Assistito dal segretario verbalizzante

DECRETA

Approvare la superiore proposta di Decreto così come formulato dal Dirigente Responsabile della U.O.C. proponente dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente Decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell'art. 26 Legge 241 del 1990 e dell'art. 32 Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal _____ e fino al _____.

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei Revisori il _____ Prot. N. _____

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p><input type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c. 12 Regolamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c. 9 Regolamento</i></p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c. 9 del Regolamento di Organizzazione</p> <p align="center">SI ATTESTA</p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p align="center">SI ATTESTA</p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 3 c. 9 del Regolamento di Organizzazione.</p>

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale